



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO I

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602" - Contributi a favore dello Spettacolo, in base alla quale i contributi a favore degli Organismi produttori di spettacoli non vanno assoggettati alla verifica di cui all'articolo 48 bis;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO in particolare l'articolo 34 della predetta legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con L. 22 aprile 2021, n. 55, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "**Ministero della cultura**";

VISTA la circolare n. 1 del 18/01/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell'art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", c.d. "cronoprogramma";

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, n. 332, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023*(Tabella 13 - Anno finanziario 2021);

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante "*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*";

VISTO il D.M. 12 gennaio 2021 Rep. n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura in data 20 gennaio 2021 al n. 40, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", relativo all'esercizio finanziario 2020;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-s.servizio1@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO I

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge del 7 ottobre 2013 n. 112, “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTA la legge del 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe del Governo per il riordino della materia*”;

TENUTO CONTO che l’articolo 44 del D.M. 27 luglio 2017, n. 332, così come modificato dall’art.4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, con il quale è stato disposto che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione Generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

CONSIDERATO che risultano pervenute alla Direzione generale Spettacolo, ai sensi e nei termini previsti dall’articolo 4 del DM 31 dicembre 2020, n. 15 istanze di Progetti Speciali Circo e spettacolo viaggiante;

EFFETTUATE le verifiche di ammissibilità, nel rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi, richiesti dalla citata disposizione normativa;

ACQUISITO il parere espresso dalla Commissione Consultiva per il circo e spettacolo viaggiante nella seduta del 11 giugno 2021, relativamente all’individuazione e all’assegnazione delle risorse ai progetti speciali presentati dagli organismi per le attività di circo e spettacolo viaggiante;

VISTO il Decreto direttoriale 11 giugno 2021 rep. 990 con il quale viene assegnato al **Teatro Umbro dei Burattini** un contributo di € **16.200,00 (sedicimiladuecento/00)** per l’attività “PROGETTI SPECIALI” per l’anno 2021 per la realizzazione del progetto “Un burattino contro il bullismo”;

VISTA la nota prot.1094 del 03 febbraio 2021 con la quale l’Organismo **Teatro Umbro dei Burattini** comunica a questa Amministrazione di non aver realizzato il progetto nell’anno di assegnazione 2021;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca dell’assegnazione del contributo per il Progetto Speciale 2021 “Un burattino contro il bullismo” pari a € **16.200,00 (sedicimiladuecento/00)** a favore dell’Organismo **Teatro Umbro dei Burattini** con annullamento del Decreto di assegnazione n. 990 del 11 giugno 2021.

DECRETA

Art 1

Il contributo per il Progetto Speciale 2021 “Un burattino contro il bullismo” di importo pari a € **16.200,00 (sedicimiladuecento/00)** assegnato all’organismo **Teatro Umbro dei Burattini**, è revocato

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio per i provvedimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio PARENTE



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s.servizio1@beniculturali.it